



Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI
ARTISTICI E STORICI DELLA PUGLIA
B A R I

Prot. N. 10146 1/81 VITACCIA

Bari 19 LUG. 1984
Castello Svevo - Tel. 21.43.61 - 21.86.96

Al parroco della "CHIESA DI S. LUCIA"

CANOSA (BA)

ALLA CURIA VESCOVILE

A N D R I A (BA)

Risposta a del

n. Allegati n. 1

Oggetto: CANOSA DI PUGLIA (BA) - CHIESA DI S. LUCIA, riconoscimento interesse storico-artistico. Vincolo Legge 1.5.39 n.1089, art.4-

B, p.c. AN'ILL.MO SIG. SINDACO

CANOSA (BA)

" " AN'ILL.MO SIG. PREFETTO

B A R I

" " " AI MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI

Uff. Centr. per i Beni A.A.A.A.S. -div.II

R O L A

Si rende noto che l'immobile in oggetto, sito in Canosa, riportato in catasto al Fg. 93/A-D, p.lla A, confinante a Nord con Vico Purgatorio, ad Ovest con Via Boccaccio, a Sud con Via Ronco Platone e lap.lla 1015, ad Est con P.zza Antica, di proprietà dell'Ente Ecclesiastico, riveste notevole interesse storico-artistico in quanto importante testimonianza di architettura sacra del XVIII secolo, restaurata nel XIX secolo, in Canosa.

Probabilmente costruita in epoca antica, la chiesa non conserva purtroppo elementi certi per una precisa datazione fino al 1700, epoca in cui fu sede della potente confraternita del Purgatorio.

L'aspetto attuale dell'edificio sacro è frutto degli interventi di restauro effettuati negli anni 1857-'60, in seguito ad un crollo.

Il prospetto, delimitato da lesene e scandito da cornici marcapiano, è concluso da un piccolo timpano triangolare ed è caratterizzato da un alto basamento in pietra che sale fino alla prima cornice.

Il portale rettangolare è preceduto da un piccolo sacro sopraelevato di sei gradini rispetto al piano stradale. Il campanile, impostato sull'angolo posteriore del lato Nord, presenta nel basamento tracce di una monofora, oggi murata, ed è concluso da una cupoletta di foglia ottocentesca.

L'interno consta di un'unica navata decorata da stucchi a disegni floreali. La volta a botte è solcata da unghie nei cui vani si aprono finestre rettangolari.

Le pareti laterali sono scandite da paraste con capitelli corinzi, sui quali corre una cornice aggettante.



Dietro l'abside, decorata da stucchi a disegni geometrici, si apre l'accesso alla sacrestia coperta da volta a padiglione.

Interessante nell'arredo sacro, un'acquasantiera risalente al XVIII secolo.

Per quanto sopra la Chiesa di S. Lucia come sopra descritta, riveste importante interesse storico-artistico e pertanto ai sensi dell'art. 1 della menzionata Legge n. 1089 deve essere inclusa negli elenchi descritti vi di codesta Curia.

IL SOVRINTENDENTE
(Arch. Riccardo NOLA)

Di/ra

mp -

COMUNE DI CANOSA (BA)



CHIESA DI S. LUCIA

legge 1/6/1939 n°1089 art.4

foglio 88/a-b scala 1:500

